

Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo

Provvedimento n. 75

LA PRESIDENTE

VISTO il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR pro tempore n. 15792, in data 12 febbraio 2001, avente per oggetto “Costituzione dell’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione” con sede a Roma, adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTI i Provvedimenti del Direttore dell’Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, n. 21 in data 18 giugno 2002 e n. 38 in data 17 aprile 2003, ad integrazione del succitato Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR pro tempore n. 15792 in data 12 febbraio 2001;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR pro tempore n. 6 in data 14 febbraio 2013, avente per oggetto “Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) di Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il decreto legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 128 del 30 aprile 2024 che autorizza la modifica dell'attacco costitutivo dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (CNR-ISTC) a seguito della variazione dell'indirizzo della sede istituzionale di Roma da "via San Martino della Battaglia 44, Roma" a "Via Giandomenico Romagnosi 18/A, Roma";

CONSIDERATO che la succitata delibera dà mandato alla Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) con sede a Roma;

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. L'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) con sede a Roma, già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, patrimonio culturale.
2. L'Istituto ha sede a Roma, in Via Giandomenico Romagnosi 18/A.

Articolo 2

Operatività e compiti

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
 - Processi cognitivi, comunicativi e linguistici: acquisizione, elaborazione, deficit, multimodalità, tecnologie della comunicazione.
 - Teoria, analisi e tecnologia del parlato e della variabilità linguistica.
 - Sviluppo cognitivo, apprendimento e socializzazione nei bambini e nei primati non umani.

- Intelligenza artificiale, vita artificiale, società artificiali.
- Tecnologie della conoscenza, reti neurali, robotica autonoma.
- Cognizione sociale: comportamenti, motivazioni, trasmissione e processi culturali.
- Tecnologie della decisione e cooperazione.
- Qualità dell'ambiente, salute e società: prevenzione, educazione, integrazione, handicap, progettazione di tecnologie.

Articolo 3

Sedi secondarie

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Alle sedi secondarie è preposto un responsabile, incaricato dal Direttore di Istituto, delegato alla gestione.

Articolo 4

Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di una Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.).

Articolo 5

Direttore

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

Articolo 6

Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il Consiglio di Istituto è composto:
 - a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.
5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
6. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.

Articolo 7

Risorse

1. Con il presente provvedimento vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso, come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.
2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Articolo 8

Norme finali

1. Oltre alla sede di Roma, l'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
 - Sede secondaria di Padova, presso l'Università di Padova, via Suor Elisabetta Vendramini n. 13, 35137;
 - Sede secondaria di Trento, presso la Fondazione Bruno Kessler, via alla Cascata n. 56/c, 38123 Povo (TN);
 - Sede secondaria di Catania, via Gaifami n. 18, 95126.

Articolo 9

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza